



PRIMO PIANO

Carige, al via l'era Castelbarco

Cala il sipario sull'era di Giovanni Berneschi. L'assemblea dei soci di Banca Carige, tenutasi ieri, ha eletto come nuovo presidente Cesare Albani Castelbarco, e vice presidente Alessandro Repetto.

Le prime parole di Castelbarco hanno voluto ricordare l'impegno più urgente che dovrà affrontare il futuro amministratore delegato (nuova figura voluta da Bankitalia), e cioè quello di lavorare al piano strategico da presentare a fine ottobre, quando dovrà essere ridisegnato il perimetro del gruppo alla luce delle cessioni da condurre in porto e, in base all'esito delle dismissioni, programmare l'aumento di capitale.

Tra le cessioni già approvate ci sono quelle delle due compagnie assicurative, Carige Assicurazioni e Carige Vita, che apporteranno in bilancio una cifra tra i 400 e i 600 milioni di euro: ai due asset sembrano essere interessati alcuni gruppi internazionali che stanno studiando il dossier. Pur essendo tornate a essere redditizie, le due compagnie sono reduci da una passata gestione che, lo scorso anno, ha contribuito a mandare in rosso il bilancio di Carige. Castelbarco ha parlato anche "di una eventuale azione di responsabilità nei confronti dei vertici delle compagnie", di cui "si discuterà nel prossimo cda".

B.M.

IL PUNTO SU...



Rete autostradale: la responsabilità è del gestore

Anche nel caso di comportamento imprudente dell'utente, secondo la Suprema Corte, la società che gestisce l'autostrada è tenuta a risarcire la vittima. Perché nella valutazione dei rischi vanno previste anche le possibili imprudenze causate dalla situazione di emergenza

Una interessante decisione della **suprema Corte di Cassazione** ci offre uno spunto di riflessione in tema di colpa civile per negligenza e imprudenza, e sul nesso di causa rispetto alla condotta eventualmente concorrente della stessa vittima.

Il conducente di un autoveicolo rimasto in panne sul viadotto di un'autostrada per mancanza di carburante, si fa dare un passaggio da altro utente fino a una stazione di servizio posta sulla carreggiata opposta a quella da lui percorsa. Ritornato a piedi al luogo ove aveva lasciato la vettura parcheggiata in area di emergenza decide di scavalcare il guard-rail per accedere alla propria corsia di percorrenza.

Così facendo non si avvedeva, stante l'ora notturna e l'assenza di illuminazione, di trovarsi appunto su un viadotto, e soprattutto che le due carreggiate erano divise da uno spazio vuoto non più largo di un metro e mezzo.

Lo sfortunato (e imprudente) conducente precipita così nel vuoto e riporta gravissime lesioni (100% di danno biologico) determinandosi poi a chiedere i danni alla società che gestisce il servizio autostradale.

CONFORMITÀ ALLE LEGGI E RICHIESTA DI RISARCIMENTO

La domanda di risarcimento del danno viene respinta nei due gradi di giudizio dalle corti territoriali sul presupposto che "...la gravissima imprudenza commessa dalla W. si appalesa in sé quale causa esclusiva di produzione dell'evento, tale cioè da configurarsi financo come fattore che ha interrotto il nesso causale tra la cosa e il danno".

In buona sostanza, posto che la società autostradale dimostrava in giudizio di avere costruito la struttura teatro del tragico fatto in ossequio alla normativa nazionale e che il comportamento della vittima era stato del tutto imprudente, nessun addebito o censura poteva essere mosso al gestore del tratto viario.

LE MOTIVAZIONI DELLA CASSAZIONE

Tale motivazione viene censurata dalla Corte di Cassazione (sentenza n. 15302 del 19 giugno 2013) sulla base di alcune considerazioni che costituiscono altrettante regole quadro del principio del nesso causale e della colpa civilistica.

1. La prima regola è che seppure il comportamento della vittima vada classificato come anomalo e gravemente imprudente, il giudice non deve esimersi dal valutare se tale condotta sia stata così grave da potersi ritenere causa esclusiva e assorbente del sinistro rispetto alla responsabilità del gestore dell'autostrada quanto alla mancata prevenzione di sinistri del genere di quello che si è verificato.
2. La seconda è che anche la prova della conformità dell'opera alle leggi, non esclude che al costruttore o gestore possa essere imputata la violazione di regole di generale prudenza nell'allestimento di un'area che presenti comunque insidie o pericoli per l'utilizzatore.
3. La valutazione di ogni profilo di colpa in capo al soggetto che allestisce una rete viaria deve tenere conto quindi anche della prevedibilità di comportamenti (anche imprudenti) dell'utente, che si possa trovare in una situazione di emergenza. *(continua a pag.2)*





(continua da pag. 1) 4. Così, la corte di merito doveva accertare se l'accesso al viadotto era in qualche modo segnalato; se era comunque visibile e percepibile da un automobilista attento (nonostante l'ora notturna e la mancanza di illuminazione) il fatto che l'autostrada, in quel punto, costituiva un ponte sul vuoto, o se l'effetto ottico provocato dal fatto che le due corsie correvano vicine fosse tale da trarre in inganno.

5. Insomma, l'esame della condotta (pur gravemente imprudente) della vittima non deve escludere automaticamente l'esame della eventuale concorrente responsabilità del gestore della rete viaria, e la valutazione se la situazione pericolosa dei luoghi fosse percepibile da un eventuale utente a piedi, tenuto conto della direzione, dell'ora e del punto preciso in cui la vittima ha tentato l'attraversamento.

UNA QUESTIONE DI CONCAUSE

La valutazione delle condotte che diversamente concorrano assieme alla genesi del medesimo accadimento deve essere svolta non solo con l'astratto giudizio di conformità alle leggi, ma deve essere orientata anche alla rappresentazione, simulata ex post, di come effettivamente si svolsero i fatti e se ogni singolo agente indagato abbia previsto le possibili variabili del rischio dell'azione posta in essere.

Chi attraversa di notte la carreggiata di marcia per una emergenza, senza utilizzare gli strumenti di supporto e di aiuto predisposti sulle banchine autostradali (le colonnine Sos), si pone nella condizione di assumere su di sé le conseguenze del rischio che accetta di correre.

Ma questa colpa inescusabile non esclude che il giudice debba valutare la sussistenza di eventuali concause che abbiano concorso alla determinazione del fatto, come l'omissione da parte del gestore autostradale di ogni strumento di avviso e protezione per l'utenza che possa trovarsi in situazioni di emergenza (per una avaria come nel caso di specie) lungo la rete viaria, persino "a fronte di modalità di utilizzazione improprie o colpose".



*Filippo Martini,
studio legale Mrv*

LOSS ADJUSTER

IL FUTURO DELLA PERIZIA

Master in Loss adjustment basic - online

- V Edizione | 24 gennaio 2014 - 9 maggio 2014
- 32h on line
- 15h sessioni live
- 4 borse di studio

Master in Loss adjustment advanced

- IX Edizione | 17 gennaio 2014 - 13 giugno 2014
- Venerdì 9.00-13.00 | 14.00-18.00
- 120 ore di lezione
- 4 borse di studio

> approfondisci su www.cineas.it

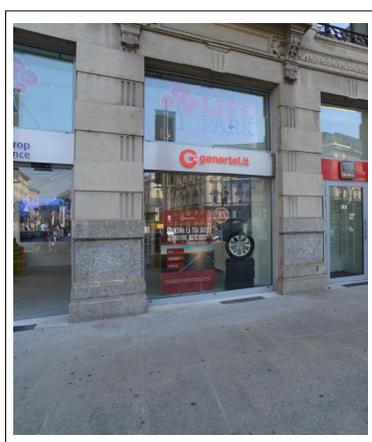
CINEAS - via Pacini, 11 - 20131 Milano
Tel 02 3663 5006 | Fax 02 3663 5019 | Mail info@cineas.it

 **CINEAS**
PER UNA CULTURA DEL RISCHIO



Apri lo store di Genertel e Europ Assistance dedicato alla cultura della protezione

Le due compagnie del gruppo Generali hanno aperto nel centro di Milano il Life Park Protection Store, uno spazio dal design moderno nato per avvicinare i clienti ai prodotti assicurativi, attraverso una consulenza mirata su semplicità del linguaggio e interattività



L'apparenza è quella di una *boutique*: un ambiente raffinato e luminoso, con oggetti esposti ordinatamente sugli scaffali. Oggetti che, tuttavia, altro non sono che prodotti assicurativi raffigurati sotto forma di *insurance box*, valigette multicolore all'interno delle quali si possono trovare tutte le informazioni riguardanti la polizza in questione. Si presenta così il *Life Park Protection Store*, il nuovo spazio dedicato al mondo assicurativo ideato da **Genertel** e **Europ Assistance**, aperto dalle due compagnie del gruppo **Generali** in piazza Cordusio a Milano.

Chi entra nello store trova ad accoglierlo un team di consulenti che, interagendo con il visitatore, cercherà di individuare la migliore soluzione assicurativa tra i prodotti offerti dalle due compagnie: polizze viaggi, Rc auto e moto, servizi di assistenza *on demand* per la casa e la salute, fino ai prodotti più articolati come le polizze vita, risparmio, investimento e pensione. L'ambiente, caratterizzato da un design moderno, è stato appositamente concepito per trasmettere un'idea di serenità e attenzione ai valori che le persone tengono in maggior considerazione. L'obiettivo è quello di far intraprendere al cliente un'esperienza emotiva, "in modo da

rendere le soluzioni assicurative più accessibili - spiega l'amministratore delegato di Genertel, **Davide Passero** - attraverso una comunicazione semplice e trasparente, in grado di abbattere le tradizionali barriere all'acquisto del prodotto assicurativo".

Creare dunque dei mondi visitabili, attraverso una narrazione coinvolgente con cui diffondere la cultura della protezione. Mondi che prendono una forma concreta attraverso le *insurance box*, veri e propri *pack* fisici suddivisi nelle diverse aree di protezione, così da trasformare le polizze in oggetti tangibili e maggiormente comprensibili. Lo store non è un'agenzia, quanto piuttosto uno spazio interattivo di consulenza. Una delle idee forti è sfruttare i due marchi del Leone per renderli più visibili e fisici, in uno spazio fisico distintivo, che faccia percorrere un'esperienza simile a



quella che avviene nei *concept store*. Inoltre, grazie a uno schermo digitale interattivo, ciascun cliente ha la possibilità di piantare un proprio *albero virtuale*, simbolo della vita: per ogni albero piantato, Genertel e Europ Assistance doneranno un contributo a diversi progetti di Fondazione aiutare i bambini, Fondazione eo e Ciclobby.

B.M.

Il Sole **24 ORE**

www.formazione.ilsole24ore.com/assicurazioni2013

15° ANNUAL ASSICURAZIONI

CRESCITA E INNOVAZIONE DELL'IMPRESA ASSICURATIVA NEL MERCATO GLOBALE

MILANO, 22 E 23 OTTOBRE 2013 - SEDE GRUPPO 24 ORE

24 ORE ANNUAL EVENTI

PRESENTAZIONE

La quindicesima edizione dell'Annual Assicurazioni, appuntamento di riferimento per il mercato assicurativo, sarà l'occasione per delineare i nuovi contorni degli assetti assicurativi del mercato globale. Alcuni tra i più rappresentativi esponenti del mondo assicurativo e finanziario italiano ed internazionale si confronteranno inoltre sulle future strategie della distribuzione dei prodotti assicurativi, sui possibili canali alternativi e sulla loro efficacia sul settore del welfare e le ricadute in termini di mercato sul settore.

INTERVENGONO

Silvano Andriani
Presidente
AXA Assicurazioni
Presidente Forum
ANIA Consumatori
Camillo Candia
Country CEO
Zurich Italia

Settimio Catalano
Coordinatore Commissione R.C.
Organismo Unitario
Avvocatura Italiana
Sergio Cucchio
Presidente Assoprevidenza
Alberto Corinti
Executive Board IMASS

Davide Corradi
Partner & Managing Director
The Boston Consulting Group
Patrick Dixon*
Amministratore Delegato
All'Via
Laura Galvagni
Giornalista Il Sole 24 ORE

Alessandra Gambini
Director and Leader RICS Italy
Towers Watson
Alberto Grassani
Giornalista Il Sole 24 ORE
Wolfgang Hoffman
EMEA Life Sales & Practice Leader
Towers Watson*

Roberto Manzo
Direttore Centrale vita,
danni e servizi
ANIA
Alberto Maria Mauri
Presidente
UBI Assicurazioni

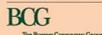
Giovan Battista Mazzucchelli
Amministratore Delegato
Cattolica Assicurazione
Andrea Mencattini
Amministratore Delegato
e Direttore Generale
Allianz Toro

Aldo Minucci
Presidente ANIA
Davide Passero
Amministratore Delegato
e Direttore Generale
Genertel
Alessandro Plateroti
Vicedirettore Il Sole 24 ORE

Alessandro Santoliquido
Direttore Generale
Sara Assicurazioni
George Sartore
Amministratore Delegato Allianz
Francesco Sgobio
Senior Consultant
Towers Watson Italia

Maurizio Taglietti
General Manager
MetLife
Vittorio Verdano
Direttore Centrale Auto,
Distribuzione e Consumatori
ANIA
* È prevista la traduzione simultanea

IN COLLABORAZIONE CON



CON IL PATROCINIO DI



SPONSOR



EXHIBITOR



MEDIA PARTNER



CON IL CONTRIBUTO DI



Consulta le offerte disponibili online. Per informazioni su programma, relatori e iscrizioni: www.formazione.ilsole24ore.com/assicurazioni2013

Segui il Sole 24 ORE Formazione - Eventi su:



Servizio Clienti
Tel. 02 5660.1887 - Fax 02 7004.8601
info@formazione.ilsole24ore.com

GRUPPO **24 ORE**

Il Sole 24 ORE Formazione ed Eventi
Milano - via Monte Rosa, 91 / Roma - piazza dell'Indipendenza, 23 b/c
ORGANIZZAZIONE CON SISTEMA DI QUALITÀ CERTIFICATO ISO 9001:2008



ABBONATI A INSURANCE REVIEW

dal 1 ottobre al 30 novembre

per te

abbonamento annuale

a soli 60,00 € invece di 80,00€

sottoscrivilo qui

inoltre parteciperai all'assegnazione di una borsa di studio per il

Corso professionalizzante di alta formazione universitaria

in Diritto e tecnica delle assicurazioni

per maggiori informazioni:

www.itinerariprevidenziali.it



Il vincitore dell'anno scorso ci racconta la sua esperienza

Ho frequentato questo corso per ampliare le mie conoscenze soprattutto in ambito giuridico.

I docenti sono di altissimo livello e molto disponibili.

Consiglio questo percorso a chiunque voglia crescere, acquisire nuovi risultati in ambito lavorativo, conoscere nuovi colleghi che lavorano anche in altre realtà.

È stato un bellissimo iter formativo, e spero che la mia testimonianza sia di stimolo alle persone che vorranno intraprendere questa esperienza.



Edoardo Gilardino,
Agente - Biella